

## Umbria: Arci Caccia scrive alla Regione chiedendo risposte sulla gestione della selvaggina stanziale

L'Arci Caccia, da sempre, è dalla parte dei cacciatori, portando avanti una politica che pone sullo stesso piano le esigenze di ogni forma di caccia. E adesso, quella che versa tra le maggiori difficoltà è senza dubbio quella alla selvaggina stanziale che, dovuta a varie problematiche, non riesce più a dare le necessarie soddisfazioni ai praticanti. Per questo Emanuele Bennati, Presidente Regionale Arci Caccia Umbria ha preso carta e penna ed ha scritto all'Assessore alla Caccia della Regione chiedendo l'attuazione del Piano Faunistico Venatorio, nelle parti che favoriranno l'incremento di lepri, fagiani, ecc...

*Gentilissimo Assessore, colgo l'occasione per ringraziarla per l'attenzione che pone verso le complesse tematiche del mondo venatorio anche in un periodo difficile come quello che stiamo attraversando.*

*Come Associazione siamo consapevoli che il problema della espansione del cinghiale è un problema che va affrontato con la giusta attenzione in quanto, come ho già avuto modo di dirle fallire sulla gestione del cinghiale significa decretare il fallimento della caccia sociale e pubblica.*

*Il nostro dovere di Associazione e quello di difendere gli interessi di tutti i cacciatori, cosa che negli ultimi anni è venuta meno con i cacciatori tradizionali, ovvero i seguaci della fauna stanziale, che sono stati abbandonati a se stessi in quanto la discussione è sempre stata monopolizzata dalla caccia al cinghiale e dalle sue problematiche: Il nostro ruolo ci impone di tornare a dare voce anche a loro, in quanto rappresentano più della metà dei cacciatori Umbri e da troppo tempo aspettano risposte da parte nostra e da parte delle Istituzioni.*

*Ricostruire un patrimonio faunistico messo in crisi da molteplici problematiche oltre all'interesse diretto del mondo venatorio deve essere un obiettivo di tutti, in quanto simbolo di ricchezza delle nostre campagne.*

*Con la presente siamo chiederle di convocare una consulta faunistica specifica dove per una volta si possa portare al centro dell'attenzione le problematiche della piccola selvaggina stanziale e l'attuazione del nuovo Piano Faunistico Regionale, in quanto non ci possiamo più permettere ulteriori rinvii, in quanto la mancanza di una strategia regionale e la scarsa attenzione posta al problema, hanno portato negli ultimi anni alla rarefazione delle specie stanziali.*

*Inoltre con la presente sono a richiederle un'appuntamento al fine di poter condividere obiettivi e strategie future.*

*Certo che prenderà in considerazione la nostra richiesta, le porgo a nome mio e di tutta l'Associazione i migliori auguri di Buon Lavoro*

*Il Presidente Regionale Arci Caccia Umbria*

*Bennati Emanuele*